



**Il Popolo Della Libertà  
MALNATE**

Malnate, 27 dicembre 2012

*Al Sindaco del Comune di Malnate*

Dott. **Samuele Astuti**

*Al Presidente del Consiglio del Comune di Malnate*

Sig.ra **Donatella Centanin**

e.p.c.

**Ai sig. Capigruppo**

A seguito della deliberazione del Consiglio Comunale del 19 dicembre nella quale si dispone che la bandiera arcobaleno venga posta sulla facciata del Palazzo Comunale, riteniamo opportuno precisare che il suddetto Palazzo è la casa comune di TUTTI i malnatesi. Prendiamo peraltro atto che la bandiera è stata esposta nel giardino del Palazzo Comunale, diversamente da quanto deliberato dal Consiglio Comunale stesso, decisione degna dei migliori "azzeccagarbugli", ma che sottolinea la fragilità della deliberazione.

Porre un simbolo di "parte" nei luoghi pubblici, lo riteniamo un gesto arbitrario e una mancanza di rispetto nei confronti di chi in quel vessillo non si riconosce. Facciamo notare come sia nella cerimonia ufficiale di consegna del premio, che in altre manifestazioni pubbliche, mai sia comparsa la bandiera arcobaleno, ma che l'Europa ha ideato un poster ben evidente durante il discorso di J. Delors e che verrà coniato un francobollo a memoria dell'evento, raffigurante la bandiera europea con all'interno la colomba della pace.

Riteniamo inoltre che decisioni come queste, altamente simboliche, non possano e non debbano essere prese a "maggioranza semplice", come non possono essere prese a maggioranza semplice decisioni che coinvolgono l'intera collettività italiana, come modifiche dell'assetto costituzionale.

Troppe volte abbiamo sottolineato, nel corso dei vari Consigli Comunali, che deliberazioni prese a maggioranza su temi che interessano tutti i cittadini, oltre ad essere un segno di insensibilità di chi dovrebbe rappresentare tutti e non solo la parte che lo ha eletto, rischiano di durare la stagione di una maggioranza ed essere abolite dal governo successivo. A tale proposito facciamo riferimento a norme generali come il PGT, che, dopo tre maggioranze politiche diverse, è alla terza edizione, con evidente perdita di tempo e di denaro pubblico.

Comunichiamo, pertanto, che non parteciperemo a riunioni istituzionali (Conferenze dei

Capigruppo, Commissioni ed altre iniziative di pertinenza del Consiglio Comunale) nel Palazzo Municipale, davanti al quale sventola un vessillo di parte.  
Invitiamo quindi a convocare le riunioni suddette in altro luogo, sempre che si ritenga utile, ancorchè indispensabile la partecipazione “democratica” dell'opposizione.

Per il Gruppo Consiliare PDL  
*Il Capogruppo Mario Barel*